

“Zulù”

17 marzo 2010 – teatro Orione Spicuzza – Palermo

regia di Clara e Rossella Congera (assistente alla regia Manfredi D'Acquisto)

coreografie di Clara Congera

scene e costumi di Rossella Congera

musiche a cura di Manfredi D'Acquisto

con Clara Congera, Michele Pernice, Marianna tarantino, M.Celeste Sammarco, Stefania Tramuto, Veronica Canova, Marzia Roma, Ivana Sanpaolo, Edimar Macedo Costa, Enrico Costanzo, Manfredi D'Acquisto, Maurizio Mazzeo, M.Teresa Macchiarella, Jessica Randazzo, Costanza Farina, Simona Ertà, Silvia Zito, Daniele Curaci, Alessandro Di Leonardo, Eugenio Pavone, Nike Dolores Pirro

prodotto da

Ventidue attori non attori, ballerini non ballerini animano i quadri di questo spettacolo. L'atmosfera è quella di un villaggio virtuale di immagini e musica. Senza un filo conduttore vero e proprio se non quello della contaminazione, gli interpreti accompagnano il pubblico in un viaggio nel mondo del musical, del cinema, dell'avanspettacolo, con citazioni da vere e propri 'cult' come “Sette spose per sette fratelli”, “The Rocky Horror Picture Show”, “Cabaret”, “Les Misérables”; e ancora, “Cotton Club”, “Paura e Delirio a Las Vegas”, “I Pirati dei Caraibi”, “Nightmare before Christmas”, “Mary Poppins”, “Sister act”, “Borat”, “Haway”, “Tano da morire”. Il risultato è un caleidoscopio di puro spettacolo che mescola le atmosfere dissolute della Berlino anteguerra a quelle fumose del film di Francis Ford Coppola, la trasgressione della pellicola di Jim Sharman e dello spettacolo teatrale di Richard O'Brien, giocati tutti sul filo dell'allegoria e le geniali visioni di Tim Burton, dalla comicità ruvida e stralunata dell'eroe di Sacha Baron Cohen ai timbri dissacranti del film che ha rivelato il talento di Roberta Torre.

Lo spettacolo, che si articola in due tempi, si conclude con le coreografie dal titolo “Anima mediterranea”, dedicata al mondo antico e immutabile della pesca e tutta giocata sulla toni del blu, e “Matrix”, dove un drappo rosso, sullo sfondo di un quadro rosso e nero, avvolge i movimenti di personaggi 'digitali', tra realtà e immaginazione.